



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Strumento n°10: Linee guida per la progettazione delle sperimentazioni

Per la corsista **Maria Dana Giacinto**

La fase Progettazione, strettamente legata e conseguente alla fase della scelta e delle motivazioni che l'hanno dettata, è parte integrante di tutto il percorso di formazione e come tale è caratterizzato da continui momenti di riflessione sul proprio operato, secondo quanto previsto dalla metodologia della ricerca-azione.

Considerati i tuoi intenti di lavoro e il contesto nel quale operi, ti chiediamo di procedere nella progettazione tenendo conto delle fasi, di seguito indicate, che caratterizzano infatti la progettazione nell'ambito della ricerca-azione¹.

Nome.....**Maria Dana...**

Cognome**Giacinto**.....

Scuola presìdio.....**Liceo scientifico Fermi...(CS)**

Tutor.....**prof.ssa Fabiola Salerno**.....

Area tematica e percorso di riferimento

EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA IN UN'OTTICA PLURILINGUE

Percorso: **DIFFERENT WORDS - DIFFERENT PEOPLE**

**SCRITTURA E REVISIONE DEL TESTO. L'ANAFORA. GRAMMATICA DELLA COESIONE TESTUALE.
TESTO UTILIZZATO: *La fabbrica di cioccolato* di R. Dahl.**

Titolo: *La centralità della lingua scritta e le relazioni coesive: le ripetizioni piacciono agli esseri umani, impariamo a usarle bene!*

Destinatari:

il percorso è rivolto ad una classe di scuola media e più precisamente ad **alunni della classe III**

Discipline coinvolte:**italiano e inglese**.....

1- INDIVIDUAZIONE DI UN'IDEA INIZIALE E DI UN OBIETTIVO PRECISO E CIRCOSCRITTO

(avviare discussioni, consultazioni di materiali, documenti e buone pratiche realizzate in situazioni simili a quella nella quale si intende realizzare la R/A. In questo caso si parte da uno dei progetti/percorsi dell'offerta formativa o meglio di una parte di esso limitata ma significativa.)

L'idea iniziale è quella di considerare il testo come uno spazio sperimentale, culturale e pragmatico, all'interno del quale si collaudano forme del discorso tradizionali e nuove che consentono in sostanza di rendere "visibili" il linguaggio e il pensiero.

L'obiettivo è quello di familiarizzare con la coesione testuale, come insieme di meccanismi di cui un testo si serve per assicurare il collegamento tra le sue parti a livello profondo. Visto però che il grado di coesione testuale è dato da ripetizioni, unità

¹ Per un approfondimento conciso ma significativo sulla Ricerca Azione si veda il contributo di Graziella Pozzo, *La ricerca azione per gestire la complessità nei contesti educativi*, Bologna 23 Ottobre 2007 (USR Emilia Romagna): <http://www.irreer.it/notizie/dellucca/pozzo.pdf>



tempo aspettuali, parallelismi, deittici, per circoscrivere l'obiettivo ci si concentrerà su:

- **riconoscere e ricostruire gli elementi di una catena anaforica**
- **individuare e correggere ambiguità ed errori di ripresa anaforica.**

2- RICOGNIZIONE

Per trovare informazioni ulteriori e dettagliate sul tema ho utilizzato molto la sitografia specializzata e naturalmente anche la bibliografia di settore che, in gran parte, è già presente sul sito Indire.

<http://www.accademiadellacrusca.it/>

<http://infolet.it/>

<http://www.atuttascuola.it/>

<http://www.learningpaths.org/italianindex.htm>

<http://www.bdp.it/content/index.php?action=read&id=803>

<http://puntoeduri.indire.it/poseidon/lo/87/index.html>

F. Telve (2005), *Italiano per i media*, Università degli Studi della Tuscia.

Benincà, P. (1993), *Sintassi*. In A. Sobrero (a cura di) *Introduzione all'italiano contemporaneo*. Le strutture. Roma-Bari: Laterza: 247-290.

Berretta, M. (1993). *Morfologia*. A. Sobrero (a cura di) *Introduzione all'italiano contemporaneo*. Le strutture. Roma-Bari: Laterza: 193-245.

Altichieri L., Deon V. (1995), *Una grammatica per tante lingue?* In Desideri P. (a cura di), *L'universo delle lingue. Confrontare lingue e grammatiche nella scuola*. Firenze: La Nuova Italia: 43-59.

3- REALIZZAZIONE

In termini di orari il percorso prevede 8 ore in classe ed esercitazioni mirate di rinforzo a casa.

Le attività proposte utilizzeranno i seguenti criteri:

distanza: tanto più un'anafora è vicina all'antecedente, tanto più è facile da riconoscere e produrre;

complessità: è più facile riconoscere e produrre un'anafora che rimanda a un singolo termine piuttosto che a una porzione di testo;

difficoltà globale del testo: tipologia, argomento, registro, struttura sintattica, lessico, etc.

4. RIPROGETTAZIONE

Naturalmente il percorso è flessibile perché organizzato in unità di apprendimento, per cui suscettibile, in itinere, a revisioni, aggiustamenti e definizioni dettati dalle risposte, dall'interesse e dai risultati degli allievi.

Gli step nello specifico prevedono:

- **introduzione al percorso in un'ottica plurilingue**
- **ricerca individuale di esempi di anafora sui testi (di ogni tipologia) finora studiati**
- **esercitazioni interattive in classe**
- **esercitazione di rinforzo a casa con schede appositamente predisposte**
- **valutazione delle performance attraverso una griglia predisposta dal docente**
- **questionario studenti orientato all'autovalutazione e alla valutazione dell'attività svolta**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

*

	DU RA TA	CHI FA COSA?		STRUMENTI	VERIFICHE
		DOCENTE	STUDENTE		
S T E P 1	2 ore	Excursus su: - coesione e coerenza testuali; - relazioni coesive esoforiche ed endoforiche - anafora e suo uso in poesia e in prosa - catafora	- prende appunti - familiarizza con anafore e catafore passando in rassegna alcuni testi poetici e alcune canzoni studiate durante l'anno scolastico - ascolta, grazie alla lavagna interattiva, l'effetto del procedimento anaforico che è tanto più grande quanto più sono numerose le ripetizioni	1) manuali scolastici 2) siti Internet, soprattutto <a href="http://www.accademia
dellacrusca.it/it/attivita
/vivit-vivi-italiano">http://www.accademia dellacrusca.it/it/attivita /vivit-vivi-italiano ; <a href="http://www.angolotesti
.it">http://www.angolotesti .it e www.youtube.com	orali
S T E P 2	2	Focus su: -le catene anaforiche -i diversi tipi di anafora (pronomi, nomi, ellissi del soggetto, iponimia, iperonimia, etc.) -le divergenze e le similitudini tra l'uso delle anafore in lingua italiana e in lingua inglese	- prende appunti - familiarizza con i vari tipi di anafora passando in rassegna alcuni testi in prosa studiate durante l'anno s. sia in italiano sia in inglese - mediante la lavagna interattiva si esercita con test proposti sul sito Vivit	1) manuali scolastici 2) siti Internet (cfr. sopra)	Orali e interattive grazie ai test on-line muniti di possibilità di visualizzare in tempo reale gli eventuali errori
S T E P 3	1 ora	Fornisce delle schede di verifica opportunamente predisposte per esercizi di rinforzo a casa	Dedica almeno 1 ora pomeridiana alla riflessione sul tema anafora mediante schede di lavoro	1) Schede di lavoro con testi di varia tipologia nei quali individuare antecedenti e catene anaforiche eventualmente presenti	Scritte (schede di lavoro studente)
S T E P 4	2 ore	Fornisce estratti dei capp. I, II, VII de <i>La fabbrica di cioccolato</i> di R. Dahl (versione	Lavorano sui testi forniti per esercitarsi in vista della verifica finale	1) Fotocopie di estratti del testo <i>La fabbrica di cioccolato</i> di R. Dahl	scritte



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

		ita) per consentire agli allievi di esercitarsi			
STEPS	2 ore	Fornisce delle schede di verifica opportunamente predisposte per esercizi di rinforzo a casa Invita gli allievi a continuare le esercitazioni interattive sui siti Internet utilizzati anche a scuola	Dedica almeno 2 ore pomeridiane alla riflessione sul tema anafora mediante schede di lavoro verifiche on-line	1) Schede di lavoro con testi di varia tipologia nei quali individuare antecedenti e catene anaforiche eventualmente presenti, ma anche correggere ambiguità od errori di ripresa anaforica eventualmente presenti e suggerire il richiamo anaforico più adatto a contesto, argomento e destinatario del testo 2) Siti Internet (cfr. sopra)	Scritte (cfr. schede di lavoro studente) e interattive
STEPS	2 ore	Fa effettuare verifica finale su testi plurilingue (ita/eng) tratti da <i>La fabbrica di cioccolato</i> di R. Dahl (cap. V), un articolo tratto da <i>La Repubblica</i> , e un breve estratto da <i>A Tale of Two Cities</i> , II, 1 di Dickens	Ha a disposizione 75 minuti per completare la prova poi, dopo una breve pausa di 15 minuti, dispone di circa 30 minuti per la compilazione del questionario studente orientato all'autovalutazione oltre che alla valutazione dell'attività svolta	1) Schede di lavoro con prove strutturate	Scritte

La griglia per la valutazione della performance prevede l'attribuzione di punteggio ai seguenti indicatori:

- capacità di ricostruire coesione e coerenza del testo;
- capacità di individuare le anafore;
- capacità di distinguere i rimandi anaforici in sostituti grammaticali e sostituti lessicali.

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

I punteggi attribuiti per le singole voci si distribuiscono secondo la seguente scala:

- 0 scarso;
- 1 accettabile;
- 2 buono;
- 3 ottimo

Maria Dana Giacinto